

La Provincia di Lecco

Data: 04.03.2026 Pag.: 11
 Size: 384 cm2 AVE: € 6528.00
 Tiratura:
 Diffusione: 2306
 Lettori:



Il vino, carta per il turismo Anche con il nuovo portale

La proposta. Il progetto per mettere in rete cantine, consorzi ed enti locali «Strumento per rafforzare la competitività e dare valore alla Dopeconomy»

SONDRIO

MONICA BORTOLOTTI

Parte dalla Lombardia, ma punta dritto al cuore della Valtellina, il nuovo portale interamente dedicato al turismo del vino promosso da Ascovilo, l'Associazione dei consorzi di tutela vini lombardi. Un progetto digitale che ambisce a trasformare l'enoturismo in una leva strutturale di sviluppo economico per i territori.

Presentata dagli assessori regionali [Alessandro Beduschi](#) (Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste) e [Debora Massari](#) (Turismo, Marketing territoriale e Moda) insieme alla presidente di Ascovilo Giovanna Prandini e alla docente Roberta Garibaldi, l'iniziativa punta a mettere in rete cantine, consorzi, Strade del vino ed enti locali in un ecosistema digitale integrato, capace di accompagnare il visitatore dalla scoperta alla prenotazione.

Intercettare la domanda

Per la Valtellina, dove l'enoturismo è uno degli assi portanti dell'economia turistica provinciale si tratta di un passaggio significativo. Il portale, «uno strumento strategico per rafforzare la

competitività delle nostre imprese vitivinicole e per dare valore alla Dopeconomy, che solo in Lombardia sfiora i 3 miliardi di valore» sottolinea Beduschi, nasce con l'obiettivo di rendere l'offerta visibile, accessibile e prenotabile in modo semplice e integrato. Digitalizzare significa infatti intercettare una domanda internazionale in forte crescita: secondo il Rapporto sul turismo enogastronomico illustrato da Garibaldi, oltre il 55% dei turisti tedeschi, inglesi, francesi e americani dichiara di voler vivere esperienze enogastronomiche in Italia nei prossimi anni. Una platea potenziale che per la Valtellina può tradursi in nuove presenze qualificate e in una destagionalizzazione dei flussi.

«Il turismo del vino - conferma l'assessore Massari - rappresenta una straordinaria opportunità per valorizzare l'identità dei territori. Il portale accompagnerà il visitatore in un'esperienza completa, capace di unire accoglienza, cultura, paesaggio

ed eccellenze produttive».

I numeri confermano la portata economica del fenomeno. Nel 2025 quasi 20 milioni di italiani hanno partecipato ad attività di turismo esperienziale legate al cibo e al vino, mentre i turisti enogastronomici rappresentano il 59% del totale dei viaggiatori. Secondo le elaborazioni di Srm, ogni presenza enogastronomica genera 151,7 euro di valore aggiunto sul territorio, attivando una filiera che coinvolge agricoltura, ristorazione, commercio, artigianato e servizi.

In un territorio come la Valtellina, dove la viticoltura richiede investimenti elevati e un impegno costante per la manutenzione dei terrazzamenti, l'enoturismo diventa anche uno strumento di sostenibilità economica e sociale. Rafforzare la redditività delle aziende significa favorire il ricambio generazionale e contrastare l'abbandono delle aree interne.

Accessibilità "multilivello"

Un altro elemento centrale è quello dell'accessibilità "multilivello": non solo abbattimento

delle barriere architettoniche, ma accessibilità informativa e digitale, attenzione al turismo silver, alle famiglie, ai visitatori stranieri, fino alle esigenze alimentari specifiche e alle soluzioni pet-friendly.

Il progetto coinvolgerà inizialmente i Consorzi aderenti a Ascovilo, valorizzando le diverse aree produttive regionali, ciascuna con il proprio carattere distintivo, rafforzando l'attrattività per i turisti italiani e stranieri. Accanto alla promozione, un ruolo centrale sarà dedicato alla formazione e al supporto degli operatori.

I contenuti del portale saranno realizzati in collaborazione con Consorzi, enti locali, Gal e Strade del vino. Come vere e proprie redazioni territoriali, signaleranno eventi, forniranno materiali attraverso sezioni tematiche. Il progetto è già entrato nella fase operativa con la mappatura dell'offerta disponibile in Lombardia, la raccolta dei contenuti e la messa online della piattaforma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA